sposo, che'l desidera Italia stia in pace, et che *etiam* desidera che Lutrech vadi avanti per liberar il Papa. È venuto *etiam* uno domino Bernardin secretario del cardinal Aus di Franza, mandato a questo reverendissimo Cardinal, et con lettere del cardinal Trane di Venetia si scusa li altri reverendissimi cardinali non poleno venir in Avignon; *etiam* lui non pol venir. Il qual Reverendissimo ha hauto apiacer; il qual insta si fazi provision a le cose de la Chiesa. Sono ritornati di Franza monsignor de Lila, el Gran scudier et maistro Bon, quali si laudano assai di la Christianissima maestà. Si aspetta *etiam* di Franza uno gentilhommo etc.

293* *Da Brexa, di sier Zuan Fero capitano, di 3, hore 8.* Manda una lettera che monsignor di Grangis orator del re di Franza apresso sguizari, di Coyra li scrive di Come la città di Costanza è partita da la obedientia di l'Imperador et è intrata in la liga con sguizari; et cussi crede che presto debia far Lindò etc.; il qual *etiam* scrive a la Signoria nostra di questo.

Fo leto una lettera di monsignor di Lutrech, da Bologna, di Scrive a monsignor di Baius orator del Re qui, solliciti la Signoria li mandi li dana i per la soa parte, di pagar li lanzinech; et altre particolarità. *Item*, scrive la Signoria fazi consignar la caxa al duca di Ferrara, che tien il Legato, iusta la capitulation fatta.

Di sier Tomà Moro proveditor zeneral, da Cassan, di 2. Come le zente erano levate di la impresa di Lecho; la qual cossa domino Antonio di Castello havia fato mal voluntieri, pur è levati. Et per causa di le artelarie, che mal si pol condur per li fangi, ditto domino Antonio da Castello ancora non era zonto in campo. *Item*, come il conte di Caiazo et Paulo Luzasco con quele zente ordinate erano andate a la volta di Lomelina etc. Scrive, si mandi danari per pagar le zente. Ha hauto fin qui *solum* 10 milia ducati. Il Governador è ancora indisposto alquanto; et altre particolarità zerca aver Milan con inteligentia.

Noto. In questa sera fo mandà al proveditor Pexaro ducati 7000.

Da poi lecte le lettere, fo mandato fuora tutti quelli non metevano balota, et li parenti di sier Antonio Marzelo capitano di le bastarde, sier Sebastian Pasqualigo et sier Stefano Michiel *olim* Sopracomiti, che poteva esser la prima campana.

Et poi sier Alvise Bon el doctor avogador di comun, il qual *etiam* con sier Ferigo da Molin avogador è in l'opinion di sier Marco Antonio Con-

tarini avogador et sier Anzolo Gabriel *olim* avogador, andoe in renga, et parlò zerca mandar per sier Antonio Marzelo capitano di le galie bastarde facendoli le oposition li parse; et lecto il processo fatto per sier Agustin da Mula proveditor di l'armada.

Et li rispose sier Mafio Lion è di Pregadi; fè bona renga.

Da poi parlò sier Marco Antonio Contarini *da la nata*, avogador, o per dir meglio *da la pallà*; et compite non havendo satisfatto.

El Serenissimo si levò et parloe altamente che non si dovesse restar per causa del Turco, perchè questo li sarà molto agrato, persuadendo il Consejo a prender la parte di Avogadori, dicendo

Et posto la parte di scriver a sier Zuan Moro proveditor di l'armada, fazi comandamento al ditto sier Antonio Marzelo capitano di le galie bastarde è con lui, che l'vegni a presentarse a li Avogadori di Comun, *ut in parte*. La copia sarà scritta qui avanti potendola haver. 37 non sincere, 35 di no, 83 di la parte; et fu presa.

Item, voleano meter di retenir sier Stefano Michiel sopracomito, è in questa terra, et scriver a sier Sebastian Pasqualigo *olim* sopracomito posto per il Zeneral vice proveditor a Napoli di Romania. Il Consejo fè rumor, non li piaceva questo, et l'ora era tarda, et non fu posto altro. Era passà 4 hore di notte.

A di 5. La matina, vene in Colegio sier Marco Antonio Barbarigo venuto Podestà et capitano di Ruigo, electo per danari, vestito di veludo negro, in loco del qual andoe sier Vetor Diedo *etiam* lui electo per danari; et referite di quele occorrentie del Polesene.

Vene domino Michiel Gosmaier, todesco, rechiedendo la provision li fu promessa; et fo commesso a li Savii. El qual habita a Padoa con sua moier.

Da Lodi, di sier Gabriel Venier orator, di Come il signor duca di Milan voleva partir de li, et andar per 8 zorni a Cremona.

Da Crema, vidi lettere del Podestà et capitano, di 2. Manda la copia di una lettera da Bologna, di 27 del passato, la qual dice cussi: Il protonotario Gambarà è stato con monsignor illustrissimo Lautrech, et in conclusione ha ditto la Santità Sua esser di quel medesimo animo che era prima, desideroso di la pace con restitutione de li fioli del Christianissimo et quiete de Italia; et per tal causa